

## Tempo 3 – Gesù pane di vita per tutti

### LA TOVAGLIA DEL SERVIZIO

*«Non occorre che vadano; date loro voi stessi da mangiare»  
(Mt 14,16)*

**Tempo consigliato:** dopo i Natale, fino all'inizio della Quaresima.

**Tappa:** Gesù pane di vita per tutti (Tappa 3)

**Materiale:** carta bianca A3 per fotocopiare, carta pesante colorata o cartoncino per chi sceglie l'opzione da ritagliare.

**Riferimento alla guida:** p. 65.

#### **Cosa vogliamo vivere**

Quest'attività vissuta in famiglia permette di ricondurre la celebrazione eucaristica a una dimensione domestica, riferendosi al vissuto eucaristico: "raccontare qualcosa di bello che ho vissuto oggi", "offrirsi per un servizio", "dire grazie", "spezzare il pane e dividerlo".

Il momento domestico è riportato nella vita quotidiana attraverso l'esperienza dell'impegno che si è preso.

#### **Svolgimento prima/durante il pranzo e/o la cena (con rimando alla settimana)**

È bene dare uno sguardo alla tovaglia prima di iniziare le attività di cucina, in modo da identificare quale impegno si potrebbe vivere: quello di apparecchiare per esempio, comporta attività prima che ci si metta a tavola.

Si inizia il pranzo o la cena con la preghiera di benedizione (scegliendone una tra le due riportate sulla tovaglia).

#### **Indicazioni operative**

Prima possibilità: si usa come base una tovaglietta da colazione che è già in casa. Stampando la tovaglia, magari su carta colorata o cartoncino leggero, si possono ritagliare i vari elementi (piatto, posate, ecc.) e attaccarli alla tovaglietta con del biadesivo. Si possono attaccare di volta in volta sino a completare la tovaglia; in questo caso ricordarsi però di ritagliare subito la preghiera di benedizione che deve essere sulla tovaglia fin dall'inizio dell'esperienza.

Seconda possibilità: si stampa la tovaglia in A3 su carta (in bianco/nero o a colori) e si colorano gli elementi (che sono già tutti sulla tovaglia) di volta in volta, in base all'impegno/servizio.

In entrambe le possibilità, se si desidera colorare, si tenga conto che i quattro quadranti del piatto corrispondono alle quattro posate che permettono di vivere quel contenuto; partendo dal quadrante in alto a destra e procedendo in senso orario si ha corrispondenza rispettivamente con coltello, forchetta, sottobicchiere e cucchiaio, cucchiaino.

*Vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno didattico, con qualsiasi mezzo, non autorizzata.*

*Copyright Arcidiocesi di Milano*